

RAPINA A CHIETI A SCIABOLATE, ARRESTATO IL 'PRINCIPE' RUMENO

2 Marzo 2014

CHIETI - A Zeme Lomellina (Pavia), i Carabinieri della Compagnia di Vigevano (Pavia) hanno arrestato un nomade di 34 anni, pluripregiudicato, ricercato dall' Interpol e soprannominato 'La spada della Valacchia' per l'abitudine di commettere rapine armate, appunto, di uno spadone, in un caso anche in Abruzzo, a Chieti.

Marian Velea, nato a Slatina Olt, senza fissa dimora ma in Italia da anni, era colpito da mandato di arresto emesso dalle autorità romene perché ritenuto complice di numerosi episodi di rapina in villa commessi tra il 2008 e il 2010 nel proprio Paese di origine.

In Italia, invece, era stato denunciato nel 2011 e nel 2012, con altri nomi, per furti commessi nella città teatina e a Foggia.

"In Romania - spiegano i carabinieri - era noto come 'la spada della Valacchia', e asseriva di essere un principe di un antico casato rom insediatosi in Valacchia da due secoli. Commetteva rapine introducendosi nelle ville armato di una grossa spada, e dopo aver minacciato di morte le donne, sempre rumene ma mogli di imprenditori italiani, le costringeva a consegnare grosse cifre di denaro in contante".

Prima di essere accompagnato in carcere ha detto al telefono alla sorella che non appena sarà in Romania cercherà di evadere per riprendersi la spada, rimasta nascosta sottoterra in Italia.